



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. GRASSA – G.B. QUINCI”

Via L. VACCARA n. 25 -91026 MAZARA DEL VALLO (TP)
Tel. 0923908438 (Sede Centrale via Vaccara) - 0923941086 (Sede via Gualtiero)
Cod. TPIC843007-Cod.fiscale 91036660818
e-mail tpic843007@istruzione.it
PEC tpic843007@pec.istruzione.it
SITO WEB www.scuolagrassa.edu.it

Circ. n. 23/Ist.

A tutti gli ALUNNI e ai loro GENITORI
A tutto il personale DOCENTE
A tutto il personale ATA
AI DSGA
Al sito web

OGGETTO: Indicazioni sulla prevenzione della PEDICULOSI (infestazione da pidocchi) a scuola

La pediculosi è un fenomeno che può colpire indistintamente tutti i soggetti che frequentano la comunità scolastica e non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale. Si diffonde per contatto diretto (testa-testa), e in minor misura, per contatto indiretto con l'uso in comune di effetti personali. La responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare a intervalli regolari il capo dei propri figli/e, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Non è un problema grave e può essere risolto in pochi giorni se affrontato in modo corretto e scrupoloso.

Le Circolari Ministeriali relative ai casi di pediculosi a scuola recitano quanto segue “Restrizione della frequenza scolastica fino all'avvio di idoneo trattamento, certificato dal Medico Curante”. Per idoneo trattamento si intende la rimozione manuale di tutte le lendini (uova di pidocchio), oltre all'uso di uno shampoo antiparassitario, che può essere ripetuto dopo 8 giorni.

Procedura da seguire a scuola:

- L'insegnante segnala immediatamente e riservatamente il caso sospetto al docente coordinatore e al docente responsabile di plesso;

- Il docente coordinatore della classe segnala ai genitori dell'alunno il sospetto della presenza di pidocchi affinché verifichino se vi sia l'effettiva infestazione e prendano le conseguenti opportune misure.

L'insegnante di classe mantiene la dovuta riservatezza sul caso e pertanto non prende iniziative autonome (informare altri genitori o alunni, ecc.) che possano essere in contrasto con l'obbligo alla privacy.

In casi particolari di mancanza di collaborazione da parte della famiglia, l'insegnante e il Dirigente Scolastico concordano eventuali ulteriori iniziative.

Si sottolinea inoltre che:

- la ASL non fa alcun intervento (screening, visita a chiamata ecc.) direttamente sulle classi;

- il pediatra, di libera scelta, non rilascia alcun certificato di riammissione né informa la scuola, spetta pertanto alla famiglia richiedere il certificato al pediatra per la riammissione del proprio figlio/a a scuola;
- la pediculosi è alquanto frequente e le famiglie devono essere adeguatamente informate e responsabilizzate. È loro compito intervenire nei modi corretti sui propri figli.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

D.SSA MARIELLA MISURACA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs 9999n 39 del 12/02/1993